

PIANO DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL CONSUMATORE

(Art. 67 e ss. CCII -DLGS. 12 Gennaio 2019, n.14)

PROPOSTO DA

ANNA MACRI'

La sottoscritta **Anna Macri** (C.F. MCRNNA71AC48C352W), nata a Catanzaro il 08.03.1971 e residente in Soveria Simeri (CZ) alla Via R. Niederer n. 4, trovandosi in una situazione di squilibrio economico tale da comportare l'incapacità di soddisfare le obbligazioni assunte alle loro regolari scadenze,

PREMESSO CHE

- * la ricorrente riveste la qualità di consumatore e, pertanto, non è soggetto né assoggettabile a procedure concorsuali diverse da quelle regolate dall'art. 2 del D.lgs.14/2019;
- * si trova in condizioni economiche di sovraindebitamento così come previsto dall'art 2 lett. c) del D.Lgs 14/2019;
- * non è soggetto a procedure concorsuali diverse dalla presente;
- * non ha fatto ricorso a tale procedura nei precedenti cinque anni;
- * non ha subito, per cause a lei imputabili, uno dei provvedimenti di cui al comma 1 dell'art. 69 CCII;
- * fornisce tutta la documentazione richiesta ed in particolare, unitamente alla proposta, si allegano agli atti:
 - ✓ la copia del documento d'identità e del codice fiscale;
 - ✓ Procura alle liti;
 - ✓ la situazione di famiglia, certificato storico e certificati di nascita;
 - ✓ l'elenco dei creditori con l'indicazione delle somme dovute;
 - ✓ i contratti di finanziamento con gli istituti di credito e atto di rinegoziazione del mutuo ipotecario con nuovo piano di ammortamento;
 - ✓ Buste paga "Tasso Fisso" e "[REDACTED]" relative alle date di sottoscrizione dei due contratti;
 - ✓ C.U. degli ultimi 3 anni e quietanze pagamento per l'attività di lavoratore autonomo;
 - ✓ Contratto di collaborazione occasionale con Associazione Culturale "Confine Incerto" e "Armonie d'Arte" del 13.12.2019;
 - ✓ Buste paga "Confine Incerto" Aprile e Marzo 2022, Febbraio, Giugno ed Ottobre 2021;
 - ✓ Contratto a tempo indeterminato con la SOGI srl e busta paga di giugno 2022;
 - ✓ l'elenco dei beni posseduti;

- ✓ la dichiarazione di assenza di atti di disposizione compiuti negli ultimi cinque anni;
- ✓ l'elenco delle spese correnti necessarie al proprio sostentamento;
- ✓ la perizia dell'immobile sito in Soveria Simeri (CZ) alla Via R. Niederer n. 4 dell' 11.08.2021;
- ✓ i carichi pendenti ed il casellario giudiziale;
- ✓ Cartella di intimazione pagamento n. 030202119001012360000 dell'Agenzia Entrate Riscossione di euro 625,68;
- ✓ Scrittura privata del 15.06.2015;
- ✓ Estratto posizione debitoria con il Comune Soveria Simeri per TARI-TARES e canoni idrici;
- ✓ Visura catastale per soggetto;
- ✓ Atto di pignoramento immobiliare;
- ✓ Atto fissazione di vendita del 26.07.2022;
- ✓ Fatture e ricevute delle spese affrontate per la ristrutturazione dell'immobile;
- ✓ Estratto conto degli ultimi 5 anni;

La Sig.ra Macrì risulta essere titolare della carta Postepay Evolution con n. 5333171160819047 e con il seguente Iban: IT 95 G 3608105138225470925502.

La sottoscritta è rappresentata e difesa nella presente procedura dall'avv. Lorenzo Russo del foro di Catanzaro.

Inoltre, per meglio permettere sia all'Organo giudicante che a tutti i creditori coinvolti di poter decidere, con piena cognizione di causa, sull'accoglimento o meno della presente proposta l'istante fornisce tutte le informazioni necessarie a redigere un'accurata relazione sulla sua situazione debitoria, patrimoniale e finanziaria.

1.Indicazione delle cause di indebitamento e della diligenza impiegata dal consumatore nell'assumere volontariamente le obbligazioni

Per meglio comprendere le cause che hanno determinato l'attuale condizione di sovraindebitamento della sottoscritta si rilevano i seguenti fatti di vita che hanno portato l'istante a dover gestire una situazione economica non prevista né prevedibile.

Nell'anno 2008 la Sig.ra Anna Macrì, convivente more uxorio con il Sig. [REDACTED] da cui ebbe due figli, [REDACTED] e [REDACTED] nati rispettivamente il 9.10.2008 e 18.04.2010, stipulò un contratto di mutuo ipotecario con il Banco di Napoli per euro 76.000,00, con 360 rate mensili di euro 460,56 al fine di acquistare l'immobile, in cui attualmente vive, sito in Soveria Simeri (CZ) alla Via R. Niederer n. 4. Si precisa che detto immobile era un rustico interamente da rifinire al suo interno, motivo

per il quale, nell'anno 2009, stipulò un prestito con la Consumit di euro 50.000,00, con 120 rate mensili di euro 671,40, ciascuna, finalizzato alla ristrutturazione dell'immobile richiamato.

Pertanto, a seguito dei due contratti stipulati, la esposizione debitoria della Sig.ra Macrì era di complessivi euro 126.500,00 oltre a qualche piccolo debito erariale di euro 3.000,00 circa.

Bisogna evidenziare che all'epoca dei fatti, ovvero anno 2008, la Sig.ra Macrì, congiuntamente al Sig. [REDACTED], lavorava presso una società di intermediazione finanziaria la "Tasso Fisso" che qualche mese successivo alla stipula del mutuo si trovò in enorme situazione di decozione finanziaria al punto da dover dichiarare fallimento.

Per questo motivo, a decorrere da novembre 2008, la Sig.ra Macrì iniziò a lavorare presso la ditta di [REDACTED] con cui interruppe il rapporto qualche mese prima in cui nacque il secondo genito [REDACTED] (anno 2010). In questo frangente non ebbe alcun problema ad onorare il mutuo in quanto aveva potuto fare affidamento sullo stipendio del compagno, dapprima, fino a quando questi ha lavorato con la Tasso Fisso, e successivamente, sui redditi derivanti dall'attività in proprio che aprì una volta concluso il rapporto lavorativo con la precedente società, unitamente al proprio stipendio erogato dalla Tasso Fisso prima (per un importo pari ad euro 1.600,00 circa e con la ditta [REDACTED] poi, per un importo pari ad euro 2.000,00 circa).

La sig.ra Macrì ha continuato ad onorare i debiti fino all'anno 2011 con l'ausilio degli introiti del compagno atteso che la stessa non aveva attività lavorativa dovendosi occupare dei figli minori.

Nel 2013, purtroppo, si interruppe la convivenza more uxorio con il Sig. [REDACTED] la qualcosa portò la Sig.ra Macrì ad accumulare un debito per il mutuo ipotecario pari ad euro 17.000,00 e che la stessa saldò nel 2016 con l'aiuto economico del fratello, provvedendo a rinegoziare la rata di mutuo ed a sospenderlo per un anno nella speranza di trovare un lavoro che le consentisse da un lato di mantenere la famiglia e dall'altro onorare i debiti.

Successivamente, a seguito di alcune rate del mutuo non pagate, la Banca, senza alcun preavviso, chiuse alla Sig.ra Macrì il conto corrente di riferimento del mutuo ipotecario e di fatto impossibilitandola nel poter effettuare qualche pagamento saltuario delle stesse rate accumulando una importante situazione debitoria.

Si precisa che la Sig.ra Macrì, come già detto, ebbe due figli dal Sig. [REDACTED] e precedentemente, a seguito di matrimonio contratto nel 1997 con il Sig. [REDACTED], era nato nel 30.07.2000 il primo figlio [REDACTED]. Tale matrimonio si concluse con la dichiarazione di cessazione degli effetti civili nel giugno 2008.

Inoltre, a far data dalla scrittura privata del 15 giugno 2015, la Sig.ra Macrì percepisce dal Sig. [REDACTED] la somma di euro 500,00 mensili a titolo di contributo di mantenimento per i due figli con lei conviventi; somma che in assenza da altri redditi da lavoro è stata idonea esclusivamente a provvedere al minimo indispensabile per la famiglia ed ovviamente non sufficiente a coprire il debito in corso.

Dall'anno 2019 ha iniziato a svolgere un'attività non continuativa, ma costante, con alcune associazioni culturali tra cui "Fondazione Armonie d'Arte" e risulta essere socia dell'Associazione "Confine Incerto" dalle quali ha percepito un importo medio riferito agli ultimi tre anni di € 7.439,55 circa che in aggiunta alle somme ricevute dall'ex compagno a titolo di mantenimento le ha consentito di poter sostenere la famiglia senza rivolgere l'aiuto ai familiari.

Ma ovviamente ciò non le ha permesso, comunque, di far fronte alla situazione debitoria complessiva che ha generato, per opera della Banca creditrice l'esecuzione immobiliare r.g.e. 74/2020 Trib. Cz. che ha ad oggetto l'unico immobile di proprietà della Sig.ra Macrì in cui attualmente vive con i suoi tre figli.

Immobile che è stato già oggetto di due vendite all'asta, per fortuna andate deserte. La terza vendita è stata ora fissata per il giorno 9 maggio 2023.

Oggi, però, è in grado di proporre un piano di ristrutturazione dei debiti, ai sensi dell' Art. 67 e ss. CCII - DLGS. 12 Gennaio 2019, n.14, aggiunta ai redditi percepiti dall'Associazione culturale e da quanto versato dall'ex compagno a titolo di mantenimento per i figli [REDACTED] per euro 500,00, è stata assunta a tempo indeterminato con contratto part time dalla SO.GI. S.r.l. da cui percepisce un importo netto mensile pari a circa euro 850,00.

Oltre ai sopra richiamati redditi da rapporto di collaborazione ed in aggiunta ad euro 410,00 circa che percepisce dall'INPS a titolo di assegno unico familiare per i figli, con decorrenza mese di Agosto 2022, il che le potrà garantire un accantonamento mensile di euro 400,00.

2. Esposizione delle ragioni dell'incapacità del debitore ad adempiere alle obbligazioni assunte.

Nel corso degli anni, per come detto, varie vicissitudini hanno esposto la scrivente a spese non prevedibili e non preventivabili e oggi, pertanto, si trova in una situazione di sovraindebitamento tale da non consentirle più di onorare le obbligazioni assunte.

In questo esame complessivo, inoltre, non bisogna fermarsi solo all'osservazione della condotta delle persone sovraindebitate. Occorre guardare anche dall'altra parte, cioè dal lato del creditore, per sgomberare il campo da dubbi su un suo possibile ruolo nella determinazione o nell'aggravamento dello stato di crisi della persona. Per i creditori bancari, l'art. 124-bis t.u.b. impone che «prima della conclusione del contratto di credito, il finanziatore valuti il merito creditizio del consumatore [...]». Si

tratta di un presidio della sana e prudente gestione, ma che si presta molto bene a svolgere un ruolo di rete di protezione della clientela.

Non c'è dubbio che la proponente si sia eccessivamente esposta nei confronti del ceto bancario e finanziario, ma lo ha fatto perché spinto «da stringenti necessità familiari». Altrettanto nitidamente, emergono condotte nient'affatto diligenti da parte delle società finanziarie nella fase dell'erogazione del credito. Le pretese economiche delle società finanziarie, derivavano da finanziamenti erogati «con assoluta superficialità e in violazione di quanto previsto dall'art. 124-bis t.u.b.».

Ove gli istituti finanziatori avessero «adeguatamente valutato il merito creditizio del debitore», avrebbero dovuto negare l'erogazione di altro credito, invece, di concedere il finanziamento ,quindi, garantire all'istante, di disporre mensilmente di una somma adeguata al proprio sostentamento e di quello dei propri figli.

Oggi, la presa di coscienza dell'istante di non essere più in grado di poter assolvere alle posizioni debitorie, per come contratte ed accumulate nel corso degli anni, l'evidente ed irreversibile situazione di crisi da sovraindebitamento nella quale versa, l' hanno indotta a fare ricorso alla presente procedura ai sensi dell'Art. 67 e ss. CCII -DLGS. 12 Gennaio 2019, n.14 per rendere possibile la sua intenzione di far fronte ai propri impegni in misura adeguata alle sue capacità economiche, nel rispetto dei diritti vantati dai suoi creditori.

Solo la favorevole definizione della presente procedura garantirà ai creditori di ricevere la maggior somma realizzabile e a questa istante di adeguarsi ad un nuovo, seppur ridimensionato, dignitoso stile di vita.

Attualmente e secondo gli impegni finanziari indicati la signora Macri, a fronte di una retribuzione mensile media di € 850,00 circa, (iniziata nel giugno 2022) derivante da lavoratore dipendente ed euro 619,00 euro mensili medi derivanti da lavoratore autonomo, dovrebbe corrispondere euro 352,66 in virtù dell'atto di rinegoziazione del 19.02.2016 del mutuo fondiario, originariamente erogato, ed euro 671,49 in virtù del prestito personale con la Consumit, per un importo complessivo di euro 1.024.15 circa.

Pertanto attualmente la Sig.ra Macri avrebbe una disponibilità economica **di euro 400,00 circa**.

MERITEVOLEZZA CREDITIZIA

Da quanto esposto e considerato il comportamento tenuto dalla banca e dall' istituto di credito, ovvero, dalla CONSUMIT, nel 2009 che ha erogato un finanziamento alla signora Macri **(la quale all'epoca dei fatti aveva una busta paga di circa 2.000,00, ma a fronte di impegni mensili per €. 1.024,15 ed una retribuzione netta di €. 975,00)**, riconoscendola meritevole dell' ulteriore prestito hanno mancato di valutare il merito creditizio del consumatore per come sancito dall'art 124 del TUB a mente del quale *“prima della conclusione del contratto di credito il finanziatore valuta il merito creditizio del*

consumatore sulla base delle informazioni adeguate, se del caso fornite dal consumatore stesso e, ove necessario, ottenute consultando le banche dati pertinenti”.

Per cui, per come previsto dall'art. 4 ter, tenuto conto di quanto sopra esposto in termini di fatto, si rileva che le cessionarie non hanno tenuto conto del merito creditizio del debitore valutato, con deduzione dell'importo necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita, in relazione al suo reddito disponibile.

3. Indicazione dell'eventuale esistenza di atti del debitore impugnati dai creditori;

La scrivente fa presente che l'immobile di sua proprietà dove attualmente vive con i suoi tre figli è oggetto di procedura esecutiva immobiliare dinanzi al Tribunale di Catanzaro r.g.e. n. 74/2020 instaurata dal creditore procedente YODA SPV S.R.L. subentrata nel credito originario del Banco di Napoli.

4. Atti in pregiudizio ai creditori

Per confermare l'assoluta meritevolezza all'accesso alla procedura di cui all'art. 67 e ss. CCII -DLGS. 12 Gennaio 2019, n.14, si rileva che la sottoscritta, nel corso degli ultimi cinque anni, non ha compiuto alcun atto in pregiudizio ai propri creditori.

5. Posizione patrimoniale

Alla presente proposta la scrivente allega la documentazione richiesta dall'art. 67 e ss. CCII -DLGS. 12 Gennaio 2019, n.14 che consente di ricostruire la sua situazione economica e patrimoniale:

* che questo debitore è proprietari dei seguenti beni:

- **beni immobili** consistenti in:

piena proprietà dell'immobile sito in Soveria Simeri (CZ) alla Via R. Niederer n. 4.

Il valore complessivo dell'immobile è stato stimato, con perizia dell'11.08.2022, in € 84.500,00;

A riguardo giova evidenziare che sono già state esperire due vendite andate deserte e , pertanto, il prezzo attuale del compendio risulta essere pari ad euro 63,000,00 circa, ma considerando che sullo stesso immobile vi sono delle criticità strutturali, per come descritto nella perizia del C.T.U. nominato, ovvero, assenza del certificato di agibilità nonché del collaudo statico, oltre a necessari interventi di allineamento catastale e per tali motivi la prima asta di vendita potrebbe andare deserta con ulteriore diminuzione del prezzo iniziale.

- **beni mobili** nessuno:

6. Alternativa liquidatoria

Come sopra descritto la sottoscritta è proprietaria di un solo bene immobile, tra l'altro sottoposto a procedura esecutiva immobiliare, dove nella prossima vendita del 9 maggio 2023 il prezzo base d'asta sarà di euro 50.700,00 con offerta minima di euro 38.025,00. Tale circostanza, pertanto, non consente

assolutamente di poter richiedere la liquidazione del bene immobile in quanto non coprirebbe l'intero debito maturato.

7. Posizione reddituale

* Il reddito da lavoro autonomo complessivo annuo è pari ad € 7.439,55 da cui deriva una mensilità media netta di circa € 619,96 tali importi sono rilevabili dalle C.U. degli ultimi tre anni in aggiunta ai pagamenti ricevuti con i contratti occasionali di collaborazione:

	REDDITO NETTO	REDDITO MENSILE
C.U. 2022	9.112,86	759,40
C.U. 2021	8.913,63	742,80
C.U. 2020	4.291,16	357,59
REDDITO MEDIO	7.439,55	619,96

Tale situazione reddituale, per come sopra detto, è in fase di netto miglioramento economico in quanto dal giugno 2022 percepisce uno stipendio di euro 850,00 circa come lavoratore dipendente con contratto a tempo indeterminato.

8. Posizione debitoria

Per come indicato nella documentazione e nei contratti di finanziamento allegati, la situazione debitoria della scrivente è la seguente:

PASSIVITA' Creditore	Tipo di debito	Debito iniziale	Debito Residuo
Contratto di mutuo fondiario Banca Intesa San Paolo/Banco di Napoli oggi Joda SPV S.r.l.	Mutuo fondiario n.0819060321965 per acquisto immobile I° casa su cui è accesa ipoteca legale volontaria per € 152.00.00	€ 76.000.00	€ 95.195,04
Prestito personale Consumit.it Monte Paschi di	Prestito personale n.3069891 per ristrutturazione immobile	€ 50.000.00	€ 85.913,63

Siena oggi Banca Ifis NPL			
So.g.e.t.Spa	Contravvenzioni al Codice della Strada	€ 603,89	€ 603,89
Agenzia delle Entrate Riscossione	Tasse automobilistiche (bolli) e tassa rifiuti solidi urbani	€ 635,77	€ 635,77
Comune di Soveria Simeri Ufficio Tributi	Canoni Idrici e TRSU/TARES	€ 4.318,48	€ 4.318,48
TOTALE PASSIVITA'			€186.666,81

PERTANTO IL DEBITO ATTUALE TOTALE COMPLESSIVO ACCERTATO E' PARI A €186.666,81

A ciò si aggiunge:

- **Compenso OCC** come da Preventivo sottoscritto dalla debitrice di € 4.187,35 per un totale complessivo pari ad € 190.854,16 (DEBITO COMPRENSIVO DEL COMPENSO OCC oltre spese eventuali non quantificabili allo stato attuale).

*** Le spese correnti,**

Il nucleo familiare della sig.ra Macrì è costituito da 4 persone; le spese necessarie per il suo sostentamento mensile e dei figli ammontano ad **euro 750,00**

- Spese alimentari € 500,00;

- Spese carburante € 250,00;

○ le spese necessarie bimestrali in complessivi **euro 280,00** per una media mensile di € 140,00;

- Bolletta gas e luce € 200,00;

- telefonia € 40,00;
- internet € 40,00;
- le spese necessarie annuali in complessive euro **1.280.00** per una media mensile di € 106,66:
- Spese mediche € 400,00;
- Vestiario € 500,00;
- Imposte comunali (rifiuti e idrico) € 280,00;
- IMPREVISTI € 100,00.
- **PER UNA MEDIA TOTALE** – di tutte le voci sopra indicate **MENSILE PARI AD EURO 996,66.**
- In virtù di quanto sopra ed in considerazione delle previsioni circa la possibilità per la scrivente di poter mantenere una capacità reddituale all'incirca pari a quella attuale ma anche migliorativa per come, si propone, per tutti i finanziamenti e i debiti in essere, di cui si è dato il dettaglio analitico al punto 7, il presente **Piano di Ristrutturazione dei Debiti**, che consente di comporre le ragioni del ceto creditorio nella misura **SINTESI DEL PIANO DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL CONSUMATORE**

La Sig.ra Macrì Anna, in ottemperanza all'Art. 67 CCII DLGS. 12 Gennaio 2019, n.14, ha proposto un piano di ristrutturazione dei debiti, quale modalità di composizione del proprio sovraindebitamento al fine di assicurare la soddisfazione del ceto creditorio nella operazione di ristrutturazione dei propri debiti secondo il seguente prospetto:

Creditore	Tipo di debito	Debito precisato	Falcidia	Privilegi o	% Soddisfazi one	NUOVO DEBITO
CREDITI CHIROGRAFARI						

Prestito personale Consumit.it Monte Paschi di Siena oggi Banca Ifis NPL Investing S.p.A.	Finanziamento per prestito personale n.3069891 per ristrutturazione immobile	€ 85.913,63 di cui € 34.423,42 per spese di procedura e interessi di mora.	80%	NO	20%	€ 17.182,73
So.g.e.t.S.p.A	Contravvenzioni al codice della strada	€ 603,89	80%	NO	20%	€ 120,78
Agenzia delle Entrate Riscossione	Tasse automobilistiche e tassa rifiuti solidi urbani	€ 170,82	80%	NO	20%	€ 34,16
TOTALE CHIROGRAFI CON FALCIDIA € 17.337,67						
CREDITI PRIVILEGIATI						
Contratto di mutuo fondiario Banca Intesa San Paolo/Banco di Napoli oggi Joda	Mutuo fondiario con ipoteca di I grado volontaria n. 0819060321965 comprensivo di interessi e spese	€ 95.195,04	SI	SI	50%	€ 47.597,52

SPV S.r.L	di procedura esecuzione immobiliare					€ 47.531,25 Valore che ha l'immobile nella procedura esecutiva prezzo base d'asta
Agenzia delle E. Riscossione	Privilegiati Tasse automobilistiche bollo auto e rifiuti solidi urbani	€ 464,95	SI	Si	50%	€ 232,47
Comune di	Canoni idrici+ TRSU/Tares	Per come PRECISATO € 4.318,48	SI	SI	50%	€ 2.159,24

Soveria Simeri Ufficio Tributi		Ritenuto che la somma di € 787,00 per canoni idrici e di € 1.391,08 per Trsu/Tares risulta prescritta Per come specificato nell'apposito paragrafo della presente relazione IL DEBITO a seguito di accertamento della prescrizione E' PARI AD € 2.140,40			50%	1.070,20
TOTALE PRIVILEGIATO (comprensivo della somma di € 2.159,24 senza considerare la prescrizione)						€ 49.989,23
TOTALE		PRIVILEGIATO	E		CHIOGRAFO	
€ 67.326,9						
PREDEDUZIONE		COMPENSO		OCC		
€ 4.187,35						
TOTALE						

€ 71.514,25

A

DETRARRE

ACCONTO

€ 400,00

TOTALE

DOVUTO

€ 71.114,25

MODALITA' DI PAGAMENTO

Ritenuto che la sottoscritta ha una disponibilità economica di accantonamento di **euro 400,00 mensili**, pertanto, il piano, alla luce della tabella sopra elencata, prevede la **durata di 14 anni e 10 mesi**.

Soveria Simeri (CZ) lì 27/03/2023

In fede

Anna Macri

Per autentica

Avv. Lorenzo Russo

av. Lorenzo Russo